**XU434** *Scheda creata il 29 maggio 2022*

**Descrizione storico-bibliografica**

La \***voce del popolo**. - N. 1 (25 luglio 1820)-n. 7 (marzo 1821). - Napoli: Tip. Agnello Nobile, 1820-1821. – volumi ; 22 cm. ((Bisettimanale. - Direttore: Matteo Imbriani. - Pubblica supplementi. - IEI0104870

\***Supplemento alla Voce del popolo**. - N. 1 (agosto 1820)- . - Napoli : Tip. Agnello Nobile, 1820-1821. – volumi ; 22 cm. ((Settimanale. - NAP0183909

**Informazioni storico-bibliografiche**

Prima dei moti rivoluzionari l'Imbriani si era avvicinato al giornalismo, partecipando alla stampa alla macchia dei fogli che venivano affissi clandestinamente e alla successiva fioritura di numerosi giornali a Napoli (quali, nel solo giugno, *Il Giornale degli amici della patria*, *La Luce*, *La Voce del secolo*, *L'Imparziale*, *La Minerva napoletana*). Volle allora presentarsi con una testata propria, e il 25 luglio uscì per i torchi di A. Nobile il primo numero del suo *La Voce del popolo*, un foglio bisettimanale che continuò le pubblicazioni fino alla chiusura del Parlamento, divenendo espressione della linea politica dell'Imbriani, che gli dedicò un impegno anche maggiore di quello profuso nell'ambito parlamentare.

La *Voce del Popolo*, che si fregiava del motto tacitiano "Incorruptam fidem professis sine amore quisquam et sine odio dicendus est", assunse principalmente la veste di guardiano della costituzione, e senza riguardi attaccò il governo per ogni sorta di irregolarità senza però esimersi da lucidi giudizi sull'inesperienza del Parlamento; in uno dei primi numeri scrisse: "La nostra rigenerazione è ancora bambina, e voi, Deputati, sapete bene che essa deve soffrire tutte le infermità dell'infanzia, e deve esser soggetta a tutti i deliri della gioventù". Tuttavia l'I. "non si scostò mai da una seria temperanza opposta agli impeti dei demagoghi", distinguendosi "per gentilezza e soavità di modi e per austerità di principi", che gli derivavano da "civiltà greca e parsimonia paesana" (B. Puoti, cit. in Mellusi, p. 53). Molto importante per la definizione delle teorie costituzionali dell'I. è un lungo articolo (*La Voce del popolo*, n. 4 del marzo 1821) dal rivoluzionario titolo "Le modificazioni da farsi alla Costituzione hanno bisogno della sanzione reale?". <https://www.treccani.it/enciclopedia/matteo-imbriani_%28Dizionario-Biografico%29/>